

DELIBERA N. 26/08/CIR

Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 14 maggio 2008;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, lett. a), n. 13, concernente la determinazione dei criteri di definizione dei piani di numerazione nazionale delle reti e dei servizi di telecomunicazione;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003;

VISTA la decisione n. 91/396/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 29 luglio 1991, sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza;

VISTA la direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al Servizio Universale e ai diritti degli utenti in materia di comunicazione elettronica ("direttiva servizio universale");

VISTA la legge 8 aprile 2002, n. 59, recante "Disciplina relativa alla fornitura di accesso ad Internet";

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni del 25 novembre 1997, concernente "Suddivisione del territorio nazionale per il servizio telefonico", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 284 del 5 dicembre 1997;

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni del 2 marzo 2006, n. 145, concernente l'adozione del "Regolamento recante la disciplina dei servizi a sovrapprezzo", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 10 aprile 2006;

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni del 22 gennaio 2008, concernente "Numero unico di emergenza europeo 112", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 10 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 335/03/CONS, recante "Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti approvato con delibera n.

217/01/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la delibera n. 9/03/CIR del 3 luglio 2003, concernente "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 1 agosto 2003;

VISTA la delibera n. 417/01/CONS del 7 novembre 2001, concernente "Emanazione di linee guida in merito alle comunicazioni al pubblico delle condizioni di offerta dei servizi di telecomunicazioni offerti al pubblico ed all'introduzione dell'euro";

VISTA la delibera n. 36/02/CONS del 6 febbraio 2002, recante "Regole e modalità organizzative per la realizzazione e l'offerta di un servizio di elenco telefonico generale e adeguamento del servizio universale", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 12 marzo 2002;

VISTA la delibera n. 78/02/CONS del 13 marzo 2002, concernente "Norme di attuazione dell'articolo 28 del d.P.R. 11 gennaio 2001, n. 77: fatturazione dettagliata e blocco selettivo di chiamata", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 del 4 maggio 2002;

VISTA la delibera n. 9/02/CIR del 27 giugno 2002, recante "Norme di attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 59 dell'8 aprile 2002: criteri di applicazione agli *Internet Service Provider* delle condizioni economiche dell'offerta di riferimento", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 167 del 18 luglio 2002;

VISTA la delibera n. 15/03/CIR del 17 dicembre 2003, recante "Assegnazione di risorse di numerazione al Ministero della Salute", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 2004;

VISTA la delibera n. 15/04/CIR del 3 novembre 2004, recante "Attribuzione di diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 del 9 dicembre 2004;

VISTA la delibera n. 65/05/CIR del 7 settembre 2005, recante "Avvio del procedimento per l'integrazione delle soglie di prezzo massimo previste dal piano di numerazione di cui alla delibera n. 9/03/CIR – Misure d'urgenza", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 230 del 3 ottobre 2005;

VISTA la delibera n. 69/05/CIR del 15 novembre 2005, recante “Assegnazione di risorse di numerazione al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 285 del 7 dicembre 2005;

VISTA la delibera n. 83/05/CIR del 22 novembre 2005, recante “Misure di urgenza in merito alla numerazione in decade 4 utilizzata per il servizio informazione elenco abbonati e trasparenza e pubblicazione delle informazioni sul prezzo del servizio informazioni elenco abbonati”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 286 del 9 dicembre 2005;

VISTA la delibera n. 84/05/CIR del 15 dicembre 2005, recante “Integrazione delle soglie di prezzo massimo previste dal Piano di numerazione di cui alla delibera n. 9/03/CIR”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 21 del 26 gennaio 2006;

VISTA la delibera n. 8/06/CIR del 9 febbraio 2006, recante “Misure in merito ai prezzi massimi per le chiamate dirette alle numerazioni per servizi di informazione abbonati e originate da rete fissa ed alla informazione sui prezzi del completamento di chiamata”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2006;

VISTA la delibera n. 11/06/CIR del 7 marzo 2006, recante “Disposizioni regolamentari per la fornitura di servizi VoIP (Voice over Internet Protocol) e integrazione del piano nazionale di numerazione”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 del 13 aprile 2006, Supplemento ordinario n. 95;

VISTA la delibera n. 18/06/CIR del 30 maggio 2006, recante “Misure di urgenza in merito alla numerazione in decade 4 utilizzata per il servizio informazioni elenco abbonati”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 150 del 30 maggio 2006;

VISTA la delibera n. 23/06/CIR del 2 agosto 2006, recante “Proroga del termine per l’uso provvisorio da parte di Poste Italiane S.p.A. del codice a tre cifre “186” per l’espletamento del servizio di dettatura telegrammi”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 17 agosto 2006;

VISTA la delibera n. 46/06/CONS del 25 gennaio 2006 recante “Mercato dell’accesso e della raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili (mercato n. 15 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi del mercato, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato ed individuazione degli obblighi regolamentari”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 46 del 24 febbraio 2006;

VISTA la delibera n. 32/07/CIR del 9 maggio 2007, recante “Assegnazione di risorse di numerazione al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio”;

VISTA la delibera n. 418/07/CONS recante “Disposizioni in materia di trasparenza della bolletta telefonica, sbarramento selettivo di chiamata e tutela dell’utenza”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.189 del 16 agosto 2007;

VISTA la delibera n. 97/08/CONS recante “Nuovi termini di attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5 della delibera n. 418/07/CONS “disposizioni in materia di trasparenza della bolletta telefonica, sbarramento selettivo di chiamata e tutela dell’utenza” ed ulteriori norme a tutela dell’utenza”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.65 del 17 marzo 2008;

VISTA la richiesta pervenuta da parte del Ministero della giustizia in data 29 ottobre 2007 di assegnazione di una numerazione per servizi di pubblica utilità per le esigenze della Polizia penitenziaria;

VISTA la Raccomandazione ITU-T E.164, concernente il "Piano di numerazione delle telecomunicazioni pubbliche internazionali";

VISTA la Raccomandazione ITU-T Q.708, concernente il "Piano di numerazione dei punti internazionali di segnalazione";

VISTA la Raccomandazione della CEPT (European Conference of Postal and Telecommunications Administrations) ECC/REC(03)01, concernente “Implementation and use of CLI (Calling Line Identification) within CEPT countries”;

VISTA la Raccomandazione della CEPT ECC/REC(06)03, concernente "Principles related to numbering plans for SMS short codes";

VISTA la Raccomandazione della CEPT ECC/REC(04)07, riguardante “Designation of ‘116’ number range for possible future Europe-wide harmonised short numbers”;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2007 n. 2007/116/CE “che riserva l'arco di numerazione nazionale che inizia con «116» a numeri armonizzati destinati a servizi armonizzati a valenza sociale”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea del 30 ottobre 2007;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'aggiornamento del piano approvato con la delibera n. 9/03/CIR, anche sulla base di quanto emerso nell’ambito dell’attività di vigilanza e con riferimento alla rispondenza dello stesso piano all'evolversi delle esigenze del mercato ed alla promozione dello sviluppo e della

diffusione di servizi innovativi, nonché alla piena interoperabilità dei servizi, alla disponibilità delle risorse di numerazione ed alla loro efficiente allocazione, alle esigenze di tutela del consumatore;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di integrare formalmente nel testo del Piano le variazioni e le integrazioni in materia di numerazione apportate dall'Autorità con provvedimenti successivi alla emanazione della delibera n. 9/03/CIR;

VISTO il procedimento istruttorio "Revisione del Piano di numerazione di cui alla delibera n. 9/03/CIR e s.m.i.", avviato con comunicazione pubblicata sul sito dell'Autorità in data 08/09/06 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 del 14 settembre 2006;

VISTI i contributi prodotti dai soggetti partecipanti alla prima fase del procedimento avviato con la comunicazione suddetta;

VISTA la delibera n. 44/07/CIR recante "Consultazione pubblica concernente la revisione del piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.163 del 16 Luglio 2007;

VISTA la delibera n. 109/07/CIR recante "Proroga dei termini relativi alla consultazione pubblica concernente la revisione del piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa indetta con la delibera n. 44/07/CIR", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.188 del 14 agosto 2007;

VISTI i contributi presentati da: 1288 Servizio di Consultazione Telefonica S.r.l., Associazione Italiana Internet Providers (AIIP), Associazione Nazionale Utenti Italiani di Telecomunicazioni (ANUIT), BT Italia S.p.A., COOP Italia Soc. Cooperativa, Elsacom S.p.A., Eutelia S.p.A., Fastweb S.p.A., H3G S.p.A., Il Numero Italia S.r.l., KPNQwest Italia S.p.A., Messagenet S.r.l., Quick Star Communication L.t.d., Seat Pagine Gialle S.p.A, Skype Communication Sarl, SMS Italia S.r.l., Tele2 Italia S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Tiscali Italia S.p.A., Vodafone Omnitel N.V., VoicePlus S.r.l., Welcome Italia S.p.A., Wind Telecomunicazioni S.p.A., le posizioni da essi espresse, anche nell'ambito delle audizioni, su ciascun tema e le conseguenti valutazioni dell'Autorità, come riportato nell'Allegato B, che costituisce parte integrante della presente delibera;

VISTA la delibera n. 415/07/CONS, recante "Disposizioni regolamentari riguardanti l'introduzione dei servizi integrati di tipo fisso-mobile", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.209 dell'8 settembre 2007;

VISTA la delibera n. 113/07/CIR del 9 ottobre 2007, recante “Misure urgenti in materia di assegnazione delle risorse di numerazione a seguito dell’ingresso nel mercato dei fornitori avanzati di servizi”;

RITENUTA l’opportunità di specificare, con l’occasione, anche la disciplina di taluni aspetti attinenti i modelli economici di interconnessione da utilizzare per alcune numerazioni per le quali il vigente quadro normativo non ha, allo stato, dettato norme specifiche, ancorché tali norme possano trovare, alla prima occasione utile, più adeguata definizione nell’ambito di procedimenti di analisi dei mercati;

RITENUTA, altresì, l’opportunità di includere nel provvedimento disposizioni riguardanti i prezzi massimi praticabili su alcune numerazioni, confermando o aggiornando i limiti già previsti dalla delibera n. 9/03/CIR per le medesime numerazioni, al fine di non far venir meno la disciplina vigente senza che la stessa sia modificata a seguito di un procedimento ad hoc nell’ambito del quadro regolamentare posto a tutelare l’utenza, e ritenuta di conseguenza l’opportunità, al fine di non creare ingiustificate disparità regolamentari, di includere nel provvedimento disposizioni riguardanti i prezzi massimi praticabili su alcune nuove numerazioni per servizi a sovrapprezzo;

RITENUTO opportuno, con l’occasione, dettare norme concernenti l’implementazione della prestazione di identificazione della linea di utente (CLI- Calling Line Identifier), che rappresenta un importante strumento di tutela dell’utenza e di sicurezza delle comunicazioni, in coerenza con le indicazioni elaborate in sede internazionale;

RITENUTO che talune tematiche particolari sollevate dai contributi presentati in risposta alla consultazione richiedono ulteriori specifici approfondimenti e pertanto non possano trovare soluzione adeguata nel presente provvedimento, ma debbano essere oggetto di successive attività istruttorie;

RITENUTA, infine, la necessità che l’Amministrazione competente, ai sensi dell’art. 35 del Codice delle comunicazioni elettroniche, fissi in tempo utile i contributi per la concessione dei diritti di uso delle nuove numerazioni introdotte dal presente provvedimento, secondo criteri di analogia con i contributi già fissati per altre numerazioni e di commisurazione alla scarsità della risorsa;

UDITA la relazione del Commissario Stefano Mannoni, relatore ai sensi dell’articolo 29 del regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

DELIBERA

Art. 1

1. E' approvato il Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e la relativa disciplina attuativa contenuti nell'Allegato A alla presente delibera.

2. Entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'Amministrazione competente adotta i provvedimenti necessari per l'attuazione delle procedure di propria pertinenza previste dal Piano di cui al comma 1 ed, in particolare, ai sensi dell'art. 35 del Codice delle comunicazioni elettroniche, fissa i contributi per la concessione dei diritti di uso delle nuove numerazioni introdotte dal Piano stesso, secondo criteri di analogia con i contributi già fissati per altre numerazioni, di commisurazione alla disponibilità della risorsa, di ristoro degli oneri amministrativi di gestione.

3. Fatto salvo ove diversamente specificato, i soggetti titolari di risorse di numerazione si conformano alle disposizioni del piano di numerazione, di cui al comma 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera.

4. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato A alla presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La presente delibera è integralmente pubblicata nel Bollettino ufficiale e sul sito *web* dell'Autorità.

La presente delibera, priva dell'allegato B, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 maggio 2008

IL PRESIDENTE

Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE

Stefano Mannoni

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Viola